

CESP E MEMORIAL DAY

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il 16 e il 17 maggio, appena trascorsi, sono state due importanti giornate per il nostro Sindacato. In particolare, il 16 maggio si sono svolti a Roma i lavori dell'Executive Committee Meeting del CESP (Consiglio Europeo dei Sindacati di Polizia) nel corso dei quali erano presenti le delegazioni di 16 Paesi europei. I lavori, iniziati con l'intervento del Presidente del CESP **Ricardo Valadas**, hanno visto con voto unanime, l'approvazione dell'ingresso, nel gruppo dei Paesi già iscritti al Consiglio, di due nuove delegazioni: Serbia e Kosovo, quest'ultimo come membro osservatore. Sono stati presentati dei nuovi protocolli di intesa che prevedono per il prossimo futuro la collaborazione tra l'Ente Europeo CESP e l'ICMEC (International Centre for Missing & Exploited Children), la più grande organizzazione mondiale contro lo sfruttamento e le violenze sui minori. Per l'ICMEC è intervenuto il Vice Presidente **Guillermo Galarza** che ha sottolineato quanto sia urgente cooperare in sinergia con le Forze di Polizia per bloccare la tratta dei bambini e non vanificare gli sforzi di chi quotidianamente lotta per quei diritti, sempre più violati, dei minori. Altro incontro di eccellenza si è tenuto con **Kristina Dias** CFO di JA (Junior Achievement), durante il quale è stato stipulato un nuovo protocollo tra il CESP e il JA (la Scuola di Formazione più grande d'Europa). Il CESP ha creato questa joint venture per offrire ai figli dei colleghi facenti parte di tale organizzazione la possibilità di formarsi, con respiro internazionale, in una delle realtà formative più importanti del Continente, il tutto fruendo di specifiche convenzioni stipulate con il Sindacato.

Il Report finale, reso corposo dalle testimonianze dei rappresentanti delle forze di Polizia di quasi tutta Europa, ha fatto emergere che nonostante alcune differenze nelle relazioni tra Polizia e Stato di riferimento, il

quadro generale è abbastanza simile e soprattutto ha evidenziato che il periodo post Covid ha creato difficoltà comuni in tutti i Paesi. Dal quadro illustrato si è potuto evincere che in tutti i 16 Paesi sono aumentati i reati contro i bambini (in particolare è aumentato il reato di pedopornografia), i reati in famiglia e i reati giovanili o commessi dalle babygang. Il coro è unanime "Per essere forti bisogna correre e cambiare insieme. Per poter avere un'unica visione come Polizia Europea bisogna avere obiettivi comuni e ci deve essere un concreto scambio di informazioni e collaborazione. Senza tralasciare il fatto che è sempre più crescente la necessità di investire in



nuove tecnologie per combattere il Cybercrime sempre più diffuso. Inoltre è stata evidenziata l'attività del sindacato della Romania e di altri Paesi, che in questo momento stanno intraprendendo la difficile lotta che il SAP già da decenni ha iniziato e per la quale è stato tracciato il terreno con buoni risultati: il Taser e le Bodycam; espressamente volute anche dalla Polizia di altri Paesi per poter avere sempre maggiori tutele sul servizio. Verso la fine di maggio il CESP sarà ricevuto da una Commissione del Parlamento Europeo alla quale saranno rappresentate le difficoltà comuni a tutte le forze di Polizia. Infine, in occasione della riunione del CESP abbiamo provveduto a raccogliere dati relativamente alle condizioni di servizio, alle dotazioni, alle tutele e ai trattamenti economici e previdenziali che, appena elaborati, saranno certamente un utile strumento per dare maggiore forza alle nostre battaglie.

L'altro importante evento si è svolto il 17 maggio. In tale occasione il SAP ha organizzato la giornata Nazionale del Memorial Day presso l'Altare della Patria in ricordo di tutti coloro che hanno sacrificato la vita per il bene del Paese.



Al Sacello del Milite Ignoto abbiamo depresso una corona di Fiori. Sentita e commossa la partecipazione delle autorità presenti e degli ospiti, dall'**On. Nicola Molteni**, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, che ci ha fatto l'onore di deporre la corona, al **Prefetto Lamberto Giannini**, Capo uscente della Polizia di Stato, a **Tina Montinaro**, moglie di Antonio Montinaro ex caposcora del Giudice Falcone. Importante la testimonianza della Sig.ra Tina Montinaro che, nelle vesti di Presidente dell'Associazione Quarto Savona 15, la sigla radio della Fiat Croma fatta saltare

in aria durante l'attentato di Capaci il 23 maggio del 1992, ci ha consentito di portare per la prima volta a Roma, all'Altare della Patria, la teca contenente il simbolo della lotta alla mafia. La delegazione del CESP ha accettato l'invito del SAP a condividere una giornata così importante, partecipando con attenzione e coinvolgimento alla manifestazione. Molto sentita è stata la partecipazione del Capo della Polizia Lamberto Giannini che in questa sua ultima uscita pubblica ha voluto ricordare tutti e cinque i ragazzi che durante il suo mandato non ce l'hanno fatta e hanno perso la vita nell'adempimento del dovere. La giornata Nazionale del Memorial Day è solo una delle tante iniziative che si stanno svolgendo in questi giorni su tutto il territorio nazionale. Tutte hanno i medesimi obiettivi, non dimenticare quanti hanno sacrificato il dono prezioso della vita per il bene del Paese ed essere vicini ai loro famigliari. Solo ricordando questi sacrifici si potrà tentare di costruire un futuro migliore ed evitare di commettere gli stessi errori.

Quest'anno abbiamo voluto dedicare la giornata nazionale del Memorial Day al **Vice Sovrintendente Domenico Zorzino** che ha perso la vita ad Anguillara Veneta (PD) nel tentativo di trarre in salvo un cittadino finito in un fiume.

Stefano Paoloni

